



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 17-01-18 Numero 14

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER INDIVIDUAZIONE BORCHI E NUCLEI RURALI (ART.16 C.2 LR 21/2011) E CORREZIONE ART.86.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 21:30, in Pollenza e nella Casa Comunale, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, con lettera d'invito n. in data , si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica..

Nelle persone dei Signori:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	P	MENICHELLI ANTONELLA	P
PRIMUCCI ANDREA	P	CAPITANI RAFFAELA	A
ROMOLI MAURO	P	PASQUARELLA IRENEO	P
CERESANI FRANCESCO	P	IOMMI MARCELLO	P
RANZUGLIA MARCO	P	RAPARI LOREDANO	P
SALVUCCI MARINA	P	SALVUCCI FRANCA	P
LANZI MARIANGELA	P		
Assegnati 13		Presenti n. 12	
In carica 13		Assenti n. 1	

Risultano altresì presenti/assenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.ri :

RICOTTA ALESSANDRA-----P

-Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno..

- Nominati scrutatori i Signori:

Illustra l'argomento all'ordine del giorno l'assessore competente, dopo di che, previa discussione riportata in calce al presente verbale, si procede a votazione come di seguito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- ✓ il documento istruttorio predisposto dall'ufficio tecnico, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità dell'adozione del presente atto;

Ritenuto:

- ✓ di poter condividere le motivazioni riportate nel predetto documento istruttorio ai fini dell'adozione del presente atto;

Ravvisata:

- ✓ la necessità pertanto di approvare della variante al vigente Regolamento Edilizio Comunale riguardante l'introduzione dell'art. 65bis "*Definizione ed individuazione borghi e nuclei rurali*", per l'applicazione del secondo comma dell'art. 16 della L.R. 21/2011, e la modifica dell'art. 86 "*Smaltimento delle acque reflue*" secondo l'allegato elaborato redatto dall'ufficio tecnico comunale;
- ✓ la necessità inoltre di disporre la pubblicazione della presente variante al R.E.C. per 30 giorni all'Albo Pretorio on line del comune, ai fini della sua concreta entrata in vigore, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

Richiamato:

- ✓ l'art. 36 della legge n. 1150 del 17/08/1942 recante "Legge Urbanistica" e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 23 del 14/09/1989 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ gli artt. 6, 26, comma 12, 37, secondo comma, e 61 della legge regionale n. 34 del 05/08/1992, recante "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio", e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ la Delibera Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 145 del 26/01/2010 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e sue successive modifiche ed integrazioni
- ✓ l'art. 16, secondo comma, della legge regionale n. 21 del 14/11/2011, recante "Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura", e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con decreto legislativo 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni e integrazioni

Preso atto:

- ✓ che sulla presente proposta deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, primo comma, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con d.lgs. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- ✓ integrazioni;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato;

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal presidente ed accertato dagli scrutatori

Consiglieri presenti e votanti n. 12

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, quanto segue:

- 1) di dichiarare le premesse e l'istruttoria tecnica allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la variante parziale al vigente "Regolamento Edilizio" comunale, redatta da parte del funzionario responsabile del settore B, quale responsabile del procedimento e concernente l'introduzione dell'art. 65bis "Definizione ed individuazione borghi e nuclei rurali", per l'applicazione del secondo comma dell'art. 16 della L.R. 21/2011, e la modifica dell'art. 86 "Smaltimento delle acque reflue" secondo l'allegato elaborato redatto dall'ufficio tecnico comunale;
- 3) di disporre la pubblicazione della variante parziale al R.E.C. per 30 giorni all'Albo Pretorio on line del comune, ai fini della sua concreta entrata in vigore, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- 4) di dare atto che l'articolato normativo oggetto della presente variante, sia nel testo vigente che nel testo modificato, non incide:
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dallo strumento urbanistico generale
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dall'articolo 13 del regolamento edilizio regionale tipo approvato con d.P.G.R. 23 del 14/09/1989;
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dall'articolo 13 del vigente regolamento edilizio comunale;e pertanto, per entrare in vigore, non necessita del preventivo parere di competenza della Provincia di Macerata, come previsto dal comma 12 dell'articolo 26 della L.R. 34/1992;
- 5) di dare infine atto che le presenti modifiche al Regolamento Edilizio Comunale entreranno in vigore a decorrere dal trentesimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale della presente delibera di approvazione ai sensi dell'art. 103 del regolamento medesimo.

Subito dopo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito;

Con il seguente risultato accertato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti e votanti n. 12

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del d. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La seduta termina alle ore 00,05 del 18 gennaio 2018

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Responsabile del Procedimento

Premesso:

- ✓ che il Codice dei Contratti approvato con decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, come modificato ed integrato con ulteriore decreto legislativo n. 56 del 19/04/2017, definisce, all'art. 21, la disciplina della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e della programmazione triennale dei lavori pubblici, nonché i loro relativi aggiornamenti annuali, stabilendo in particolare:
- ✓ che l'art. 33 della legge n. 1150 del 17/08/1942 impone ai comuni di dotarsi di un regolamento edilizio comunale che sia finalizzato sostanzialmente a garantire un ordinato sviluppo edilizio dell'abitato, sia riguardo alla funzionalità che riguardo all'estetica, nonché a contemperare gli interessi privati eventualmente in contrasto nei confronti della disciplina dei rapporti di vicinato;
- ✓ che con decreto del presidente della giunta regionale n. 3128 del 28/09/1992, veniva approvato il regolamento edilizio comunale redatto dall'ufficio tecnico sulla base del regolamento edilizio tipo regionale (approvato con D.P.G.R. n. 23 del 14/09/1989) in ottemperanza alle disposizioni in esso contenute;
- ✓ che, a seguito delle numerose modifiche legislative intervenute, sia a livello nazionale che a livello regionale, in materia di urbanistica e di edilizia, con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 27/01/2000, integrata e modificata con successiva deliberazione n. 15 del 25/02/2000, è stato adottato il nuovo regolamento edilizio comunale redatto dall'ufficio tecnico in data 15/01/2000;
- ✓ che con decreto del presidente della giunta provinciale n. 313 del 31/10/2000 il regolamento edilizio comunale adottato è stato definitivamente approvato con modifiche e che lo stesso, a seguito di pubblicazione, è quindi entrato pienamente in vigore a far data dal 01/01/2001;

Ricordato:

- ✓ che a seguito della promulgazione della legge n. 36 del 22/02/2001 recante "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", che tracciava le linee guida per la regolamentazione della materia rimandando a specifici regolamenti di attuazione la soluzione degli aspetti di dettaglio e del consolidamento di un indirizzo giurisprudenziale in materia, il consiglio comunale ha quindi approvato con atto n. 43 del 25/10/2001 una prima variante al regolamento edilizio comunale specificatamente riguardante l'art. 64;
- ✓ che al fine poi di dotarsi di un vero e proprio organismo consultivo in materia di protezione delle bellezze naturali con il compito di fornire all'ufficio tecnico pareri su tutti gli interventi che possano comportare pregiudizio ai valori paesaggistici, storico architettonici e culturali del territorio comunale, l'amministrazione comunale ha approvato una variante al titolo IV nonché all'art. 27 del vigente regolamento edilizio comunale con deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 19/07/2004;
- ✓ che pur essendo state emanate a livello nazionale diverse normative aventi diretta incidenza sulla disciplina edilizia ed urbanistica comunale, con particolare riferimento al Testo Unico dell'Edilizia approvato con d.P.R. 380/2001, per la quale sarebbe stato opportuno procedere ad una revisione del testo del regolamento edilizio comunale vigente, stante l'assenza da parte della regione Marche di una organica revisione del vigente Regolamento Edilizio Tipo Regionale di cui al D.P.G.R. n. 23 del 14/09/1989 si è successivamente provveduto ad apportare esclusivamente modifiche puntuali al R.E.C. per la soluzione di aspetti di dettaglio, in particolare con ulteriori seguenti atti:
 - delibera di consiglio comunale n. 52 del 30/11/2006, relativamente a modifiche alle lettere "d", "k", "m", "n" ed "o" dell'art. 13;
 - delibera di consiglio comunale n. 66 del 29/12/2009, relativamente a modifiche al titolo IV concernenti "Commissione locale per il paesaggio" ai sensi della L.R. 34/2008;
 - delibera di consiglio comunale n. 45 del 15/07/2014, relativamente alle modifiche necessarie alla definizione delle modalità di esercizio della delega in materia di protezione delle bellezze naturali, anche a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi operata con atto di giunta comunale n. 128 del 14/06/2014;

Dato atto:

- ✓ che l'art. 16, secondo comma, della Legge Regionale 21 del 14/11/2011, recante "Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura", prevede espressamente *"le attività agrituristiche possono essere esercitate anche nei nuclei e borghi rurali individuati dagli strumenti urbanistici comunali"*;
- ✓ che, a seguito dell'evoluzione normativa in materia, ed in particolare delle disposizioni attuative del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 145 del 26/01/2010 nonché delle prescrizioni di dettaglio contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'A.A.T.O.3 Marche Centro-Macerata con delibera n. 7 del 09/10/2008, si rende opportuno, sebbene nelle more di una più generale revisione in adeguamento al nuovo Regolamento Edilizio Tipo in attuazione dell'Intesa Nazionale sottoscritta in Conferenza Unificata il 20/10/2016 ancora non recepita da parte della regione Marche, correggere l'errore contenuto nell'art. 86 di riferimento al *"Regolamento Comunale avente per oggetto il servizio di fognatura e lo smaltimento delle acque reflue nella fognatura comunale"*, di fatto inesistente, rilevato che la versione attualmente in vigore risale ad oltre 40 anni fa;

Considerato:

- ✓ che i vigenti strumenti urbanistici generali del comune (Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio Comunale) non definiscono né individuano i "borghi e nuclei rurali" e non consentono quindi l'immediata applicazione della norma regionale in materia di agriturismo (L.R. 21/2011);
- ✓ che peraltro, seppure nelle more della revisione generale del R.E.C., appare opportuno correggere i riferimenti palesemente errati che possono indurre in errore gli operatori del settore;
- ✓ che, allo scopo, l'amministrazione ha conferito mandato al responsabile del settore B di apportare al vigente regolamento edilizio comunale, nonché a tutti gli altri atti del comune di natura regolamentare a questo correlati, tutte le modifiche necessarie ed in particolare:
 - individuando, sulla base della perimetrazione in precedenza approvata con delibera di giunta comunale n. 113 del 10/03/1993, quali borghi e nuclei rurali del comune di Pollenza gli agglomerati edilizi di "Rambona" e "Molino" i quali presentano con tutta evidenza in tal senso le necessarie caratteristiche urbanistico-edilizie e socio-economiche;
 - eliminando il riferimento all'inesistente regolamento comunale in materia e riportando invece i riferimenti al "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" approvato dall'A.A.T.O.3 Marche Centro di Macerata, per gli scarichi in fognatura pubblica, e alle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano Regionale di Tutela delle Acque" per le altre tipologie di scarico;

Ritenuto:

- ✓ pertanto necessario introdurre nel vigente Regolamento Edilizio Comunale l'art.65bis come di seguito riportato:
Art.65bis Definizione ed individuazione borghi e nuclei rurali
[1] Per le finalità di cui all'art. 16, comma 2, della Legge Regionale n. 21 del 14/11/2011, recante "Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura", si definiscono borghi e nuclei rurali nel territorio comunale i seguenti agglomerati edilizi, già individuati planimetricamente con delibera di giunta comunale n. 113 del 10/03/1993:
 - Rambona;
 - Molino.
- ✓ altresì opportuno modificare l'art. 86 del vigente Regolamento Edilizio Comunale l'art.65bis come di seguito riportato:
Art.86 Smaltimento delle acque reflue
[1] Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque provenienti da insediamenti civili, da insediamenti produttivi e lo smaltimento delle acque piovane, nonché le caratteristiche degli relativi impianti relativi si applicano le norme e prescrizioni contenute nel:
 - a) Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'A.A.T.O.3 Marche Centro-Macerata con delibera n. 7 del 09/10/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, nel caso di scarico in pubblica fognatura;
 - b) Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato, con le relative Norme Tecniche di Attuazione, con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 145 del 26/01/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, per

tutte le altre tipologie di scarico.

Accertato

- ✓ che l'articolato normativo oggetto della presente variante, sia nel testo vigente che nel testo modificato, non incide:
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dallo strumento urbanistico generale
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dall'articolo 13 del regolamento edilizio regionale tipo approvato con d.P.G.R. 23 del 14/09/1989;
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dall'articolo 13 del vigente regolamento edilizio comunale;
- e pertanto, per entrare in vigore, non necessita del preventivo parere di competenza della Provincia di Macerata, come previsto dal comma 12 dell'articolo 26 della L.R. 34/1992;

Tenuto conto:

- ✓ della delibera di giunta comunale n. 283 del 28/12/2017 con cui la variante al vigente Regolamento Edilizio Comunale riguardante l'introduzione dell'art. 65bis "*Definizione ed individuazione borghi e nuclei rurali*", per l'applicazione del secondo comma dell'art. 16 della L.R. 21/2011, e la modifica dell'art. 86 "*Smaltimento delle acque reflue*" secondo l'allegato elaborato redatto dall'ufficio tecnico comunale è stata approvata in via preliminare ai fini della proposta di adozione da parte del consiglio comunale;

Ravvisata:

- ✓ la necessità pertanto di approvare la variante al vigente Regolamento Edilizio Comunale riguardante l'introduzione dell'art. 65bis "*Definizione ed individuazione borghi e nuclei rurali*", per l'applicazione del secondo comma dell'art. 16 della L.R. 21/2011, e la modifica dell'art. 86 "*Smaltimento delle acque reflue*" secondo l'allegato elaborato redatto dall'ufficio tecnico comunale;
- ✓ la necessità inoltre di disporre la pubblicazione della presente variante al R.E.C. per 30 giorni all'Albo Pretorio on line del comune, ai fini della sua concreta entrata in vigore, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

Visto:

- ✓ l'art. 36 della legge n. 1150 del 17/08/1942 recante "Legge Urbanistica" e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 23 del 14/09/1989 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ gli artt. 6, 26, comma 12, 37, secondo comma, e 61 della legge regionale n. 34 del 05/08/1992, recante "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio", e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ la Delibera Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 145 del 26/01/2010 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e sue successive modifiche ed integrazioni
- ✓ l'art. 16, secondo comma, della legge regionale n. 21 del 14/11/2011, recante "Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura", e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con decreto legislativo 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni e integrazioni

Preso atto infine:

- ✓ che sulla presente proposta deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, primo comma, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, il sottoscritto Responsabile del Settore B Ufficio Tecnico del comune di Pollenza, anche nelle sue funzioni di responsabile del procedimento di che trattasi:

propone

al consiglio comunale, per i motivi di cui in narrativa, di deliberare quanto segue:

- 1) di dichiarare le premesse e l'istruttoria tecnica prot.UTC 002/18/B del 04/01/2018 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la variante parziale al vigente "Regolamento Edilizio" comunale, redatta da parte del funzionario responsabile del settore B, quale responsabile del procedimento e concernente l'introduzione dell'art. 65bis "*Definizione ed individuazione borghi e nuclei rurali*", per l'applicazione del secondo comma dell'art. 16 della L.R. 21/2011, e la modifica dell'art. 86 "*Smaltimento delle acque reflue*" secondo l'allegato elaborato redatto dall'ufficio tecnico comunale;
- 3) di disporre la pubblicazione della variante parziale al R.E.C. per 30 giorni all'Albo Pretorio on line del comune, ai fini della sua concreta entrata in vigore, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- 4) di dare atto che l'articolato normativo oggetto della presente variante, sia nel testo vigente che nel testo modificato, non incide:
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dallo strumento urbanistico generale
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dall'articolo 13 del regolamento edilizio regionale tipo approvato con d.P.G.R. 23 del 14/09/1989;
 - sugli indici e sui parametri urbanistico-edilizi previsti dall'articolo 13 del vigente regolamento edilizio comunale;e pertanto, per entrare in vigore, non necessita del preventivo parere di competenza della Provincia di Macerata, come previsto dal comma 12 dell'articolo 26 della L.R. 34/1992;
- 5) di dare infine atto che le presenti modifiche al Regolamento Edilizio Comunale entreranno in vigore a decorrere dal trentesimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale della presente delibera di approvazione ai sensi dell'art. 103 del regolamento medesimo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE B
f.to ing. Federico Canullo

ALLEGATI:

- 1) Stralcio L.R. 21/2011, art.16;
- 2) Stralcio D.A.C.R. n. 145 del 26/01/2010;
- 3) Delibera A.A.T.O. n. 3 Marche Centro n. n. 7 del 09/10/2008.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA` TECNICA del 04-01-2018: Favorevole Il Responsabile del servizio interessato F.to CANULLO FEDERICO

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il Segretario
F.to Appignanesi Giuliana

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 09-02-18, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, C. 1, T.U. 267/2000 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 267/2000). Con lettera n. _____ del _____

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, c.2, del T.U. n. 267/2000e dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 09-02-18, al 24-02-18,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario